



**ISTITUTO SUPERIORE
"M. PAGANO"**

Via Andrea d'Isernia, 40 - 80122 - Napoli
Tel. 081- 7613540 – fax 0810097456
Distretto Scolastico n. 41
C.F. = 80063340634 – C.I. = NAIS08700R
E-mail = nais08700r@istruzione.gov.it



I.S. MARIO PAGANO

Prot. N.4035/11-2 Napoli, 15/05/2023

Al sito web dell'Istituto
Agli atti

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. lgs. N. 62/2017
e dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. A

Liceo Linguistico DSD (Deutsches Sprachdiplom)

Napoli, 15/05/2024

Il Dirigente Scolastico

Antonio Curzio

Firma autografa omessa

ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Sommario

1. Contesto territoriale e presentazione della scuola
2. Profilo culturale e professionale con piano di studi
3. Consiglio di classe, presentazione e composizione della classe
4. Contenuti disciplinari e percorsi curricolari (Educazione Civica)
5. Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento
6. Criteri e strumenti di valutazione (degli apprendimenti e del comportamento)
7. Metodologie didattiche, mezzi, spazi, tempi, attività
8. Criteri di ammissione o di non ammissione all'Esame di Stato
9. Obiettivi raggiunti e contenuti disciplinari
10. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
11. Simulazioni prove d'esame

Allegati:

Griglia di valutazione della I prova

Griglia di valutazione II prova

Griglia di valutazione del Colloquio

Simulazione prova d'esame ITALIANO

Simulazione prova d'esame SPAGNOLO

1. Contesto territoriale e presentazione della scuola

Contesto territoriale

Il territorio in cui si inserisce la scuola, il quartiere Chiaia, è caratterizzato da una forte terziarizzazione per la sua marcata vocazione turistica, imprenditoriale e professionale e si sostanzia di una capillare rete di servizi commerciali, alberghieri e ristorativi, uffici e studi professionali. I dati ISTAT della I Municipalità registrano, per questo quartiere, alti livelli di benessere socio-abitativo e valori occupazionali e d'istruzione superiori alla media cittadina, anche se alcune aree del quartiere conservano una connotazione più popolare. La scuola accoglie, inoltre, numerosi alunni provenienti dalla periferia e dalla provincia. L'utenza, quindi, è mista ed eterogenea, con bisogni educativi e formativi diversi. Il territorio, per le sue caratteristiche storico-culturali, paesaggistiche e produttive, rappresenta per gli allievi una miniera di opportunità e di saperi. In questa ottica l'Istituto concorre alla promozione della sua utenza indipendentemente dalle diverse condizioni di partenza, investendo sul piano della formazione personale e nella prospettiva dell'inserimento degli allievi nella più ampia realtà socio-politica ed economico-culturale della città e del paese.

Presentazione della scuola

L'Istituto "Mario Pagano" oggi è sede di un Liceo Linguistico e di un Istituto Tecnico. Nasce nel 1923 come Istituto Tecnico Commerciale. Essendo stato uno tra i primi Istituti tecnici del sud Italia, ora è parte integrante del patrimonio storico del quartiere. Ospita una ricca biblioteca, aperta al pubblico, che raccoglie, tra l'altro, la storia dell'istruzione professionale e tecnica dalla fine del 1800 agli anni '60. La recente ristrutturazione dell'Istituto Mario Pagano è stata realizzata nell'ottica del recupero e della valorizzazione del patrimonio culturale del quartiere e della storia della scuola, e nello stesso tempo nella modernizzazione degli ambienti di apprendimento secondo un principio laboratoriale.

L'offerta formativa dell'I.S. Pagano consta di due indirizzi: Liceo linguistico e Istituto tecnico.

Gli indirizzi di studio rispondono al bisogno di offrire agli alunni strumenti conoscitivi ed operativi variati nei metodi e nei contenuti. Essi si contaminano tra loro in una visione sistemica in grado di assicurare agli allievi le specifiche competenze istituzionali previste da ciascuno, in un'ottica multidisciplinare integrata in risposta ai fabbisogni territoriali e individuali, come chiave di accesso al mondo del lavoro, network attivo di pratiche di placement.

Il Liceo Linguistico presenta cinque articolazioni:

✓ Tradizionale

Il percorso del liceo linguistico tradizionale prevede lo studio delle materie caratterizzanti i licei, a cui si aggiunge lo studio di più sistemi linguistici e culturali.

✓ Internazionale ESABAC

L'indirizzo EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo sottoscritto nel 2009 tra i due Ministeri, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Nei licei linguistici il diploma si configura come Esabac generale.

✓ DSD - DeutschesSprachdiplom

L'indirizzo DSD offre la possibilità di conseguire il diploma di lingua tedesca rilasciato dalla Conferenza Permanente dei Ministri della Pubblica Istruzione Tedesca, riconosciuto dalle Università tedesche come titolo valido a frequentare un corso di studi universitario in Germania e Austria senza dovere sostenere alcun altro test linguistico di ingresso. Le scuole che rilasciano il diploma DSD sono inserite nella rete PASCH, creata dal Ministero degli affari Esteri tedesco, per potenziare la conoscenza della lingua tedesca all'interno dei diversi sistemi d'istruzione nazionale, per permettere agli studenti di accedere a borse di studio per frequentare l'università in Germania e per permettere la realizzazione di scambi e gemellaggi.

✓ Management Internazionale

La curvatura Management Internazionale è stata introdotta dall'anno scolastico 2019-20 ed è unica in Italia. Essa sviluppa l'originaria vocazione commerciale e finanziaria, unita alla successiva caratterizzazione linguistica dell'Istituto, in un'ottica di sperimentazione e internazionalizzazione volta alla specializzazione verso percorsi di studio manageriali.

✓ Liceo quadriennale

Dal corrente anno scolastico è stata introdotta la sperimentazione quadriennale sul liceo linguistico in un'ottica di sperimentazione che prevede il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative e alla didattica digitale.

L'Istituto tecnico presenta tre articolazioni tutte afferenti al settore economico.

✓ Amministrazione finanza e marketing

Il corso A.F.M. si rivolge a chi ha predisposizione per le materie aziendalistiche e tecnico economiche e attitudini contabili e organizzative.

✓ Relazioni internazionali per il marketing

L'indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali riguardanti differenti realtà geo-politiche e lavorative.

✓ Turismo

Il corso Turistico è volto all'acquisizione di competenze necessarie alla gestione di servizi e prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale del territorio.

2. Profilo culturale e professionale e piano di studi

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti a conclusione del piano di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ✓ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ✓ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ✓ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- ✓ Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

SPECIFICITA' DEL LICEO LINGUISTICO OPZIONE DSD

Il corso di studi (DSD), presente in due sole scuole della Campania, abilita al conseguimento del Deutsches Sprachdiplom, riconosciuto dal Governo tedesco in base a precisi standard quantitativi legati ai programmi e alle metodologie di studio. Il Deutsches Sprachdiplom certifica una competenza di livello B2/C1 del QCER. La particolarità dello Sprachdiplom consiste nel fatto che gli esami e la relativa preparazione sono costantemente sottoposti a supervisione metodologica e didattica da parte del Ministero tedesco. Il percorso prevede lo studio del tedesco per un totale di 800 ore curricolari, lo studio della Storia in tedesco secondo la metodologia CLIL.

Quadro Orario

* in compresenza con il
conversatore madrelingua

ore/materie	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	4
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca*	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia in lingua tedesca			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	31

3. Consiglio di classe, presentazione e composizione della classe

Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Maffettone Sveva	Lingua e Letteratura Italiana
Giuliani Alessandra	Storia
Liguori Loredana	Inglese
Giordano Caterina	Conversazione Inglese
Iavarone Annalisa	Tedesco
Fuchs Helga	Conversazione Tedesco
Kranzdorf Gabriella	Storia in Tedesco
Cuomo Maria	Spagnolo
Lupoli Ferrer Beatriz	Conversazione Spagnolo
Picardi Nunzia	Filosofia
Vitale Linda	Scienze
Biggiero Maria Grazia	Matematica
Iuliano Laura	Fisica
Landolfi Marialuisa	Storia dell'Arte
Cascio Lucrezia	Scienze Motorie
Vinciguerra Vincenzo	Religione

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Maria Cuomo

Commissari interni d'esame

DOCENTE	DISCIPLINA
Liguori Loredana	Lingua e cultura Inglese
Iavarone Annalisa	Lingua e cultura Tedesca
Cuomo Maria	Lingua e cultura Spagnola

Discipline affidate ai Commissari esterni

Lingua e letteratura italiana
Scienze Naturali
Storia dell'arte

Composizione della classe

- ✓ Numero alunni: 22
- ✓ Provenienza: dal 4° anno: 22

Presentazione della classe

La classe 5 A del Liceo linguistico DSD è composta da 22 alunni, 2 maschi e 20 femmine, tutti regolarmente frequentanti e provenienti dalla classe precedente. Nel corso del quinquennio la classe ha subito cambiamenti per composizione e numero di allievi. La continuità didattica nel corso del secondo biennio e del quinto anno ha subito delle variazioni in quanto, oltre al fisiologico avvicendamento di alcuni docenti per il passaggio dal biennio al triennio, dal terzo anno ha lasciato riscontrare il cambio di diversi docenti coinvolti nelle seguenti discipline: fisica, religione, lingua e cultura inglese, lingua e cultura tedesca e storia dell'arte. Tale condizione, pur generando un iniziale momento di sbandamento, è stata superata dagli alunni con un atteggiamento, purtroppo, non sempre costante nell'impegno e nell'apertura al dialogo educativo.

La classe ha cominciato a frequentare regolarmente la scuola in presenza solo dal terzo anno a causa dell'emergenza Covid 19. Questa situazione ha comportato per gli allievi e le allieve, uno slittamento temporale nella socializzazione e nell'adattamento ad un nuovo sistema didattico rispetto all'esperienza scolastica precedente. Pertanto un gruppo classe che nel suo complesso risulta già eterogeneo per formazione, interessi e provenienza, ha dovuto rapidamente acquisire gli strumenti per creare un dialogo sereno e fecondo al suo interno ma anche con i docenti. I docenti con il loro lavoro hanno accompagnato e sostenuto gli alunni nei momenti di difficoltà e sollecitato il loro coinvolgimento diretto nell'impegno quotidiano. Il gruppo classe, nel suo insieme, ha mostrato una lenta, ma progressiva tendenza al miglioramento e all'acquisizione di un metodo di studio adeguatamente autonomo e articolato attraverso l'elaborazione di percorsi basati su conoscenze e competenze ricavati dalle varie discipline di studio che sono state affrontate nelle loro reciproche relazioni. Gli obiettivi generali e trasversali sono stati perseguiti mediante il lavoro del C.d.C. che è stato orientato e sviluppato attraverso la redazione di unità di apprendimento concordate, in un'ottica trasversale, multidisciplinare, nell'intento di garantire agli studenti una visione complessiva ed esauriente dell'interazione

dei singoli saperi. Un discorso culturale unico quindi, che ha consentito anche il confronto, e la necessaria maturazione del senso critico di ciascun allievo nel rielaborare secondo la propria sensibilità e le proprie attitudini personali i contenuti studiati. Questo ha permesso loro di poter individuare anche le proprie propensioni per scelte future, che nascono dalla consapevolezza delle finalità alle quali punta il loro percorso di studi. Grandissima attenzione, infatti, è stata data, attraverso un percorso di approfondimento, allo studio delle tre lingue comunitarie, che ha permesso loro di ottenere diploma nella seconda lingua che caratterizza il loro indirizzo (tedesco), ma anche nella lingua spagnola ed inglese con l'attivazione di *corsi di eccellenza* con esami finali, previsti ed organizzati dal nostro Istituto in base al Piano dell'Offerta Formativa approvata e ratificata dal Collegio dei docenti. Operare in classe in compresenze mirate, come l'ora di CLIL storia-tedesco è stata feconda ai fini di un approfondimento della duplice visione dei fatti storici, dei legami, e del rapporto che intercorre tra le realtà dei due paesi. Un approccio sinottico quindi anche nello studio delle letterature italiana, tedesca, spagnola ed inglese, nello studio della storia dell'arte in particolar modo della tutela del patrimonio artistico ed accrescimento del senso di responsabilità civile attiva, nello studio delle materie dell'area scientifica che garantisce una completezza nella preparazione finale e nel consolidare l'acquisizione delle competenze di ogni allievo. Il lavoro compiuto dai docenti, che ha registrato una risposta positiva della classe, è stato orientato a continui richiami all'attualità ed all'esperienze personali dei ragazzi, in modo da fornire loro gli strumenti utili all'acquisizione di una piena consapevolezza del loro esser cittadini del mondo contemporaneo. Le attività di supporto per il recupero delle lacune e per il superamento delle difficoltà, registrate nel percorso di apprendimento di alcuni studenti, sono state svolte in orario curriculare nelle settimane di pausa didattica previste dal Collegio docenti.

I docenti gli alunni e i genitori nel corso del triennio, hanno sempre agito in sinergia, pertanto, non si segnalano episodi rimarchevoli di difficoltà nella comunicazione o di tensione. Anche per alunne o alunni che hanno attraversato periodi faticosi sul piano personale, il dialogo educativo è stato caratterizzato da stima e collaborazione reciproche. Le relazioni e il dialogo interpersonali sono pertanto sempre stati contrassegnati da serenità e correttezza.

Per le attività svolte dai singoli allievi si rimanda al Curriculum dello studente trascritto nell'apposita piattaforma che deve ritenersi parte integrante di questa presentazione.

4. Contenuti disciplinari e percorsi curricolari (Educazione civica e CLIL)

Tenuto conto dell'indirizzo della classe, il corpo docente ha selezionato, strutturato e organizzato i contenuti culturali specifici e pluridisciplinari secondo i seguenti criteri:

- ✓ significatività
- ✓ validità didattica
- ✓ possibilità di apprendimento
- ✓ interesse degli allievi.

I contenuti disciplinari trattati saranno dettagliati nelle programmazioni dei docenti che saranno consegnati all'atto dello scrutinio finale e saranno allegati alla documentazione da fornire alla commissione d'esame.

Il Consiglio di classe fin dall'inizio dell'anno ha sollecitato l'interesse degli allievi su argomenti a carattere pluridisciplinare affinché ciascuno potesse trovare il percorso culturale più adatto alla propria preparazione e ai propri interessi.

Educazione Civica

Per quanto concerne le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, l'obiettivo del C.d.c. è stato quello di sviluppare in tutti gli studenti la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

In particolare, sono state affrontate le seguenti tematiche:

TITOLO	CONTENUTI	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p><i>LA CRISI ENERGETICA: Ragioni e possibili interventi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un blog sull'energia • Dati, loro organizzazione e rappresentazioni grafiche sull'implementazione e uso delle energie rinnovabili e non. <p>Confronto fra le due tipologie di fonti energetiche. I cambiamenti nel consumo energetico nelle diverse epoche storiche. L'emergenza energetica attuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portland, un modello ideale per il futuro. Studio del vocabolario relativo all'ambiente e all'energia rinnovabile. Greenpeace. • Le energie rinnovabili, il cambiamento climatico. Agenda 2030 <p>La crisis energética mundial: ¿Qué es la "crisis energética"?</p> <p>¿Cuáles son las causas de esta crisis energética?</p> <p>¿Qué medidas se están adoptando para paliar la crisis?</p> <p>Consejos para el ahorro de energía</p> <p>Il consumo di energia elettrica risparmio energetico e impatto ambientale.</p> <p>Centrali elettriche: principi fisici di funzionamento, analisi dei vantaggi e svantaggi</p> <p>Fonti di energia non rinnovabili di origine fossile e fonti rinnovabili i vari tipi, i limiti e i danni ambientali derivanti dai combustibili fossili</p> <p>Fonti Energia rinnovabili: quali possono essere utilizzate sul territorio Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riflessione dell'arte sul tema dell'energia e della sostenibilità energetica e della relazione con la natura <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo imperativo etico. Il principio responsabilità di H. Jonas. Confronto con la morale deontologica kantiana. La decrescita felice di S. Latouche <p>La mobilità sostenibile e l'etica sportiva</p> <p>Pratica del Nordic walking</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Ecologia integrale nell'Enciclica "Laudato Sii" di Papa Francesco 	<p>Competenze di indirizzo educazione civica:</p> <p>Competenza n. 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>Competenza n. 13. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile</p> <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</p> <p>Competenza alfabetica-funzionale</p> <p>Competenze di matematica</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Progettazione d'Istituto Educazione civica</p> <p>Adottare misure urgenti per combattere la crisi energetica attraverso la conoscenza delle principali fonti energetiche ed un loro utilizzo consapevole</p>

5. Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

Nella seguente tabella, vengono riportate le ore di PCTO svolte nel triennio.

Anno scolastico	Titolo del percorso	Ente/azienda/esperti	Ore
2021-2022	Patrimonio culturale e multilinguismo Inglese- Spagnolo - Storia dell'Arte	Docenti interni dell'Istituto "M. Pagano"	30
2022-2023	Prevenzione ai tumori	Associazione <i>ALTS</i>	3
	Bere consapevole	Municipalità di Napoli	3
	Patrimonio culturale e multilinguismo Tedesco – Spagnolo - Inglese	Docenti interni dell'Istituto "M. Pagano"	30
	Giornata laboratori linguistici	Città della Scienza	5
2023-2024	Patrimonio culturale e multilinguismo Inglese – Tedesco - Spagnolo	Docenti interni dell'Istituto "M. Pagano"	30
	Orientamento universitario	Università degli Studi di Napoli Federico II. Università degli Studi di Napoli L'Orientale. Università degli Studi di Napoli Parthenope. Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa	20
	Giornata mondiale contro la violenza sulle donne	Associazione "Forti Guerriere"	4
	Cambiamenti climatici e inquinamento	Università Federico II	2
	Progetto legalità: il processo penale, teoria e simulazione	Università Federico II	2
	Operazione talenti	Deloitte Consulting e Università Federico II	2

6. Criteri e strumenti di valutazione

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Le valutazioni finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'offerta formativa e il Collegio dei docenti, all'inizio del corrente anno scolastico ha approvato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello di partenza
- ✓ i risultati delle prove di verifica
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica.

Gli elementi considerati nel valutare i risultati delle prove sono:

- ✓ il prodotto (la singola prova, un compito eseguito, l'esito di un testo o di una interrogazione);
- ✓ la prestazione (la modalità dell'esecuzione);
- ✓ il processo (l'insieme dei diversi elementi del percorso che hanno portato a quella prestazione o a quel prodotto).

La valutazione del processo tiene conto principalmente della motivazione, della gratificazione e dei momenti di rinforzo, e le procedure si basano su metodi di tipo sia quantitativo sia qualitativo.

Per l'attribuzione dei voti, il Collegio dei docenti ha fissato la corrispondenza con i livelli di conoscenze, abilità e competenze, in riferimento ai "Livelli EQF" (European Qualification Framework), nei quali il livello di competenza è espresso in termini di responsabilità e autonomia, come nella tabella riportata.

La valutazione del rendimento scolastico si esprime con voti da 1 a 10 decimi, con sufficienza a 6/10. Lo scrutinio finale prenderà in considerazione la certificazione, positiva o negativa, di tutte le discipline svolte nel corso dell'anno scolastico.

VOTO	LIVELLI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	<ul style="list-style-type: none"> - I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. - Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. - Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. - Espone in modo chiaro, preciso e sicuro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. - Applica conoscenze e abilità in contesti non noti con sicurezza e padronanza. - Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari
9	<ul style="list-style-type: none"> - I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. - Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni. - Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. - Applica conoscenze e abilità in contesti non noti in modo corretto e sicuro. - Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.
8	<ul style="list-style-type: none"> - I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. - Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni. - Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. - Sa applicare conoscenze e abilità in contesti solo parzialmente noti in modo corretto. - Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
7	<ul style="list-style-type: none"> - I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. - Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. - Espone in modo semplice, ma chiaro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. - Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti solo parzialmente noti in modo complessivamente corretto.
6	<ul style="list-style-type: none"> - I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. - Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. - Necessita di guida nell'esposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. - Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti noti.
5	<ul style="list-style-type: none"> - I contenuti sono parzialmente appresi e lo sono in modo limitato e disorganizzato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso - Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. - Anche guidato, non espone con chiarezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. - Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
4	<ul style="list-style-type: none"> - I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario. 	<ul style="list-style-type: none"> - Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi. - Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. - Espone in modo confuso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. - Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
3	<ul style="list-style-type: none"> - Quasi inesistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Quasi inesistenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Quasi inesistenti.
2	<ul style="list-style-type: none"> - Congruo numero di rifiuti di sottoporsi a verifica. - Prova scritta/strutturata con votazione pari o inferiore a 2. 	<ul style="list-style-type: none"> - Congruo numero di rifiuti di sottoporsi a verifica. - Prova scritta/strutturata con votazione pari o inferiore a 2. 	<ul style="list-style-type: none"> - Congruo numero di rifiuti di sottoporsi a verifica. - Prova scritta/strutturata con votazione pari o inferiore a 2.
1	<ul style="list-style-type: none"> - Reiterato rifiuto di sottoporsi a verifica. - Prova scritta/strutturata consegnata in bianco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Reiterato rifiuto di sottoporsi a verifica. - Prova scritta/strutturata consegnata in bianco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Reiterato rifiuto di sottoporsi a verifica. - Prova scritta/strutturata consegnata in bianco.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa in decimi, dal Consiglio di Classe sulla base di criteri approvati in Collegio dei docenti, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- ✓ per ogni nota disciplinare registrata nel trimestre o nel pentamestre, a partire dalla seconda, ci sarà l'abbassamento di 1 voto. Al raggiungimento della quinta nota disciplinare, scatta un giorno di sospensione. Le note e le sospensioni registrate nel trimestre non incidono sulla valutazione del pentamestre. Nel caso in cui il Consiglio di Classe attribuisca all'alunno una sospensione disciplinare, nel trimestre o nel pentamestre, il voto in condotta non potrà superare il 6.
- ✓ per ritardi nell'ingresso a scuola complessivamente superiori 2 ore nel trimestre e a 3 ore nel pentamestre ci sarà l'abbassamento di 1 voto (es. partendo dal voto di comportamento 10, per ritardi superiori a 2 ore nel trimestre, o a 3 ore nel pentamestre, il voto scende a 9; per ritardi superiori a 3 ore nel trimestre, o a 4 ore nel pentamestre, il voto scende a 8 e così via...). Non si tiene conto dei ritardi giustificati da adeguata certificazione. I ritardi registrati nel trimestre non incidono sulla valutazione del pentamestre.
- ✓ per le assenze non giustificate nel trimestre o nel pentamestre (compresi gli ultimi giorni di scuola), ci sarà un abbassamento di 2 voti di comportamento. Le assenze non giustificate nel trimestre non incidono sulla valutazione del pentamestre;
- ✓ per il non rispetto dell'impegno assunto a frequentare i corsi di recupero e altre attività progettuali offerte dalla scuola (percentuale di assenze superiore al 25%) ci sarà l'abbassamento di 2 voti nello scrutinio finale (pentamestre).

Nel corso del pentamestre sono state effettuate una simulazione della prima prova d'esame e una simulazione della seconda prova. Le griglie di valutazione sono riportate in allegato al presente documento.

7. Metodologie didattiche, mezzi, tempi, attività

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline. Il percorso formativo è stato suddiviso in trimestre e pentamestre. Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo sono dettagliati nelle programmazioni di dipartimento effettuate all'inizio dell'anno.

Metodologie didattiche e attività

	Lezione frontale	Lezione interattiva e partecipativa	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie	Lavoro per fasce di tempo	Problem solving	Discussion e guidata	Attività laboratoriali
RELIGIONE (RC)	X	X					X	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X				X	
STORIA	X	X					X	
STORIA DELL'ARTE	X	X					X	
INGLESE	X	X	X	X			X	
SPAGNOLO	X	X					X	
TEDESCO	X	X	X	X			X	
FILOSOFIA	X	X					X	
MATEMATICA	X	X	X	X		X	X	
FISICA	X	X					X	

SCIENZE	X	X	X				X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X			X	X	

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
RELIGIONE (RC)				X		X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X		X		X
STORIA	X			X		X
STORIA DELL'ARTE		X		X		X
INGLESE	X	X	X	X		X
SPAGNOLO	X	X	X	X		X
TEDESCO	X	X	X	X		X
FILOSOFIA	X	X		X		X
MATEMATICA	X	X		X		X
FISICA	X			X		X
SCIENZE	X	X		X		X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				X	X	X

8. Criteri di ammissione o di non ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato, in qualità di candidati interni:

- gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso anche in assenza del requisito di cui all'art.13, comma 2, lettera c) del d. lgs 62/2017. Sono ammessi cioè anche gli studenti che nel secondo biennio o nell'ultimo anno di corso non hanno svolto le attività di PCTO;
- gli studenti che hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Le Istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art.13, comma 2, lettera a), del d.lgs.62/2017, ai sensi dell'articolo14, comma 7, del DPR 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. La valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

9. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi si definiscono in termini di abilità raggiunte nelle singole discipline, declinate in riferimento alle quattro competenze generali individuate a livello dipartimentale in ciascun asse disciplinare. Per quanto riguarda i contenuti affrontati nel corso dell'anno scolastico, si rimanda alla programmazione per discipline, aggiornata al termine delle lezioni e allegata alla documentazione dell'Esame di Stato in sede di scrutinio.

Asse storico e dei linguaggi

1. Utilizzare diversi linguaggi per leggere, comprendere e produrre testi in relazione ai vari contesti e scopi comunicativi
2. Utilizzare strumenti adeguati a riconoscere e contestualizzare fenomeni culturali di vario tipo e coglierne i nessi di continuità e di attualità in un'ottica interculturale

3. Ricercare, selezionare, elaborare e utilizzare le informazioni sul web e gestire gli strumenti informatici più adeguati a migliorare l'efficacia comunicativa e l'interazione tra pari
4. Operare raffronti tra diversi sistemi comunicativi in un'ottica interculturale e rielaborare in modo critico e consapevole la realtà e i suoi fenomeni

<i>Disciplina</i>	<i>Abilità raggiunte</i>
Italiano	<p>Saper padroneggiare la lettura di testi e fonti di varia tipologia</p> <p>Saper esprimere un giudizio critico su autori e testi</p> <p>Saper evidenziare le relazioni tra forma e contenuto, tra testo e opera nel suo insieme;</p> <p>Saper analizzare il testo dal punto di vista linguistico e stilistico;</p> <p>Saper argomentare su analogie e differenze tra testi appartenenti allo stesso genere letterario e tra generi diversi</p> <p>Saper cogliere le interrelazioni tra fenomeni letterari e contesto storico e culturale</p> <p>Saper costruire percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, utilizzando anche i supporti multimediali</p>
Storia	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Usare gli strumenti per la rappresentazione della successione cronologica e della dimensione spaziale (carte, mappe, linee del tempo).</p> <p>Rielaborare ed esporre i temi trattati in maniera chiara e ordinata</p> <p>Comprendere le inferenze esistenti tra il piano sociale/economico/ politico/culturale</p> <p>Adoperare un approccio critico nell'utilizzo delle fonti</p> <p>Comprendere il rapporto tra passato e presente ed essere consapevole della radice storica dei diritti e dei doveri relativi alla cittadinanza.</p>
Filosofia	<p>Saper esporre in modo chiaro le tesi dei filosofi e le argomentazioni utilizzate, anche in relazione ad argomenti di dibattito attuale.</p> <p>Saper confrontare diverse posizioni teoriche rispetto a un medesimo problema.</p> <p>Saper analizzare di un filosofo la pars destruens e costruens del suo pensiero</p> <p>Saper costruire collegamenti e ponti concettuali con le domande etiche del nostro tempo</p>
Storia dell'Arte	<p>Saper inserire la produzione artistica e architettonica all'interno del suo contesto storico-geografico-culturale;</p> <p>Saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano la produzione artistica dei periodi in esame nelle diverse aree culturali in Italia e in Europa, stabilendo confronti.</p> <p>Saper riconoscere le tematiche, i modelli, la funzione, le caratteristiche tecniche e stilistiche della produzione artistica del periodo in esame.</p>

Lingue straniere

Individuare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, utilizzando anche strumenti digitali

1. Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
2. Riconoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di riferimento delle lingue studiate, attraverso l'interpretazione e l'analisi di opere e saggi, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
3. Riconoscere e utilizzare diversi registri linguistici adeguati al contesto, agli interlocutori e alle finalità della comunicazione

<i>Disciplina</i>	<i>Abilità raggiunte</i>
Inglese	<p>Saper comunicare in maniera efficace utilizzando diversi registri linguistici in relazione al contesto ed ai destinatari.</p> <p>Saper comprendere gli aspetti della cultura anglofona relativamente alle radici storiche, artistiche e sociali.</p> <p>Saper riconoscere i diversi generi letterari, collocandoli storicamente</p> <p>Saper individuare per ogni autore lo stile narrativo, l'impatto più o meno innovativo sulla letteratura del periodo, individuandone i nuclei tematici più rilevanti delle relative opere</p>
Tedesco	<p>Saper comprendere ed analizzare un testo letterario, attualizzandone le tematiche.</p> <p>Saper riconoscere i vari generi letterari nei diversi periodi storici, raffrontandoli tra loro.</p> <p>Saper collocare ciascun autore sia sul piano storico, sia riguardo i nodi tematici scelti.</p> <p>Saper riconoscere per ciascun autore le innovazioni linguistiche, le sperimentazioni e le sue riflessioni sul linguaggio.</p> <p>Saper parlare su temi di attualità, individuando rapporti di causa ed effetto.</p>
Spagnolo	<p>Saper riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari, rispetto ad altri usi della lingua</p> <p>Saper identificare i vari generi letterari e le contaminazioni tra generi diversi</p> <p>Saper recuperare la dimensione storico-sociale, risalendo dal testo al contesto socio-culturale</p> <p>Saper identificare il sistema di valori presenti nel testo letterario</p> <p>Saper apprezzare consapevolmente un'opera letteraria</p>

Asse matematico

1. Individuare e giustificare le strategie più appropriate per la risoluzione dei problemi in ambito scientifico, matematico e motorio
2. Utilizzare tutti i linguaggi specifici, verbali e non verbali, con i quali esplorare le fonti e argomentare, basandosi sulle evidenze matematico-scientifiche.
3. Riconoscere situazioni, contesti, problematiche che possono essere affrontati con strumenti di indagine e procedure matematico-scientifiche, rappresentando i fenomeni basandosi su fatti, dati verificabili e modelli condivisi nella comunità scientifica.
4. Indagare, analizzare e interpretare i fenomeni naturali, scientifici, economici sociali e le relative trasformazioni anche al fine di individuare gli elementi caratterizzanti nei diversi ambiti disciplinari.

<i>Disciplina</i>	<i>Abilità raggiunte</i>
Matematica	<p>Saper individuare e giustificare le strategie più appropriate per la risoluzione dei problemi in ambito matematico;</p> <p>Saper utilizzare linguaggi specifici per esplorare le fonti e argomentare in maniera chiara ed efficace;</p> <p>Saper analizzare e interpretare i fenomeni scientifici ed economico-sociali correlando le conoscenze nei diversi ambiti disciplinari.</p>
Fisica	<p>Saper interpretare i fenomeni elettrici e magnetici in termini di forze e di campi.</p> <p>Saper interpretare i fenomeni elettrici e magnetici in termini unificati.</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche di efficienza energetica delle utenze elettriche.</p> <p>Saper identificare ad alto livello le componenti principali del funzionamento di centrali elettriche e distribuzione di energia.</p> <p>Saper inquadrare vantaggi e svantaggi di fonti rinnovabili di energia.</p>
Scienze	<p>Saper distinguere, dalla formula di struttura, gli idrocarburi alifatici ed aromatici; evidenziando le problematiche ambientali derivanti dal loro utilizzo.</p> <p>Saper descrivere i vari aspetti chimici e funzionali delle molecole biologiche (carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici).</p> <p>Saper indicare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare, distinguendo il metabolismo autotrofo dall' eterotrofo.</p> <p>Comprendere il ruolo delle biotecnologie nella società contemporanea.</p> <p>Saper descrivere la struttura interna della terra e spiegare i processi fondamentali che causano i movimenti delle placche tettoniche e le relative conseguenze.</p>
Scienze Motorie e Sportive	<p>Saper riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto motorio e sportivo</p> <p>Saper interagire con gli altri in collaborazione e competizione</p> <p>Saper adottare comportamenti idonei atti a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui sicurezza</p> <p>Saper assumere comportamenti fisicamente attivi per un miglioramento dello stato di benessere</p> <p>Cogliere la dimensione sociale, etica, estetica ed ambientale della pratica sportiva</p>

indicano, inoltre, i nodi tematici trasversali su cui ha lavorato il Consiglio di Classe, al fine di predisporre il materiale per l'avvio del colloquio:

- Rapporto uomo-natura.
- Il doppio e la disgregazione dell'io
- Etica ed impegno sociale.
- La donna e l'emancipazione femminile.

10. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale delle classi III, IV e V viene attribuito il credito scolastico sulla base della media aritmetica, che stabilisce la fascia di punteggio. Per quanto riguarda l'attribuzione del minimo o del massimo della fascia di credito, il CdD ha deliberato che per accedere al massimo della banda di oscillazione, è necessario aver raggiunto la sufficienza in tutte le materie al trimestre e aver partecipato in maniera proficua alle attività proposte dalla scuola (delibera n.15 del verbale n.1, 4/9/2023 del CdD).

I CdC attribuiscono il credito sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d.leg 62/2017.

MEDIA dei VOTI	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

11. Simulazioni prove d'esame

Il Consiglio di classe ha predisposto una simulazione per ciascuna prova scritta dell'esame. La simulazione della prima prova si è svolta in 14 marzo 2024 utilizzando la prova ministeriale ordinaria dell'a.s.2022/2023:

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

La simulazione della seconda prova si è svolta il 14 marzo 2024.

La simulazione della terza prova d'esame si è svolta in data 8 aprile 2024.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Elenco degli allegati

Griglia di valutazione della I prova

Griglia di valutazione II prova

Griglia di valutazione del Colloquio (Allegato A O.M. 45 del 9/3/2023)

Simulazione prova d'esame ITALIANO

Simulazione prova d'esame SPAGNOLO

Allegato 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Max	Punti
		60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Incompleta e inadeguata	2	
	Confusa e frammentaria	4	
	Limitata ai concetti di base	6	
	Adeguata e chiara	8	
	Completa ed efficace	10	
Coerenza e coesione testuale	Inesistenti la coerenza e la coesione	2	
	Carente la coerenza concettuale e scarsa la coesione	4	
	Presenti coerenza concettuale di base e coesione	6	
	Adeguate la coerenza concettuale e la coesione	8	
	Ottime la coerenza e la coesione	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Lessico elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Lessico elementare, ma corretto	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà morfosintattiche, errori diffusi. Punteggiatura errata o carente	2	
	Occasionali errori morfosintattici e ortografici. Punteggiatura a tratti errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori ortografici. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Articolato e corretto uso delle strutture morfosintattiche con saltuarie imprecisioni. Punteggiatura corretta	8	
	Articolato e corretto uso delle strutture morfosintattiche. Punteggiatura efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali.	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	

	Argomentazione modesta e valutazioni personali occasionali	4	
	Argomentazione essenziale e valutazioni personali poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Critiche valutazioni personali	10	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Max	Punti
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Non rispondente	2	
	Incompleto	4	
	Parzialmente rispondente	6	
	Rispondente alla consegna	8	
	Pienamente rispondente alla consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata	2	
	Approssimativa	4	
	Sommatoria ma corretta	6	
	Corretta	8	
	Corretta e approfondita	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Inadeguata	2	
	Incompleta e imprecisa	4	
	Sommatoria ma corretta	6	
	Corretta e puntuale	8	
	Completa e approfondita	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Inadeguata	2	
	Incompleta e non argomentata	4	
	Generica ma corretta	6	
	Corretta e argomentata	8	
	Originale e adeguatamente argomentata	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Max	Punti
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancate	2	
	Parziali	4	
	A tratti corrette	6	
	Puntuali e complete	8	
	Chiare, corrette ed efficaci	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente	2	
	Articolazione parzialmente coerente	4	
	Articolazione complessivamente coerente	6	
	Articolazione coerente, strutturata e razionale	8	
	Articolazione ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Generico e improprio	2	
	Generico	4	
	Adeguito	6	
	Appropriato	8	
	Efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non corrette e incongruenti	2	
	Corrette ma incongruenti; frammentaria l'argomentazione	4	
	Corrette e congruenti; essenziale l'argomentazione	6	
	Corrette, congruenti e articolate	8	
	Corrette, puntuali; articolata l'argomentazione	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Max	Punti
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente; titolo e paragrafazione assenti o incoerenti	4	
	Pertinenza superficiale; titolo e paragrafazione spesso incoerenti	6	
	Parziale pertinenza; titolo e paragrafazione non sempre coerenti	8	
	Sostanziale pertinenza; qualche incoerenza nel titolo e nella paragrafazione	11	
	Puntuale pertinenza; titolo e paragrafazione coerenti	14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Confuso e incoerente	4	
	Frammentario e disarticolato	6	
	Ordinato ed essenziale	8	
	Strutturato e lineare	11	
	Strutturato, coerente e coeso	13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti	4	
	Sporadici e non sempre corretti	6	
	Articolati non sempre con chiarezza	8	
	Efficaci, articolati quasi sempre con logica e coerenza	11	
	Ricchi e articolati con logica e coerenza	13	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

Allegato 2

ESAME DI STATO 2023-2024 GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – SPAGNOLO

Candidato: _____ Classe 5^a sezione: _____

1ª PARTE – COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN	Ejercicio A	Ejercicio B
COMPRESIONE DEL TESTO		
Completa ed approfondita	5	5
Corretta ed appropriata	4	4
Adeguata ed accettabile	3	3
Limitata e superficiale	2	2
Approssimativa e inadeguata	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Completa, acuta ed approfondita	5	5
Corretta ed appropriata	4	4
Adeguata ed accettabile	3	3
Limitata ed incompleta	2	2
Approssimativa e a frammentaria	1	1
2ª PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA	Ejercicio A	Ejercicio B
ADERENZA ALLA TRACCIA		
Contenuto completo, pertinente e coerente	5	5
Contenuto completo ed abbastanza pertinente	4	4
Contenuto abbastanza pertinente seppur con qualche inesattezza o lacuna	3	3
Contenuto superficiale e a tratti inadeguato	2	2
Contenuto inconsistente e non aderente alla traccia	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (coerenza e coesione)		
CORRETTEZZA LINGUISTICA (morfosintassi, lessico, punteggiatura)		
Discorso coerente, consequenziale con elevato grado di elaborazione linguistica. Lingua fluida e corretta.	5	5
Discorso coerente e coeso. Lingua abbastanza fluida e corretta.	4	4
Discorso abbastanza coerente e coeso. Uso adeguato del codice linguistico seppur con errori di natura morfo-sintattica e/o lessicale.	3	3
Discorso parzialmente coerente. Uso elementare del codice linguistico con errori di varia natura.	2	2
Discorso incoerente e confuso. Uso scorretto del codice linguistico.	1	1
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	.../20	.../20
Punteggio totale	Tot.....:2=	
PUNTEGGIO FINALE PROVA/20	

Allegato 3

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A O.M. n. 45 del 9/3/2023)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1945

In principio Dio creò il
cielo e la terra, poi nel
suo giorno esatto mise i
luminari in cielo e al
settimo giorno si riposò.
Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e
somiglianza, senza mai
riposare, con la sua intelligenza
laica, senza timore, nel cielo
sereno d una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali a quelli
che giravano dalla creazione del
mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale Sputnik I, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi

del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 — 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

– Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

– Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

– Come a non evitare? — domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

– Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

– Questo significa — disse Carla — che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

– Già, — rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

– Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sta lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTA

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Federico Chabod, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, PP. 76-82.

.I è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E Più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà.

Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [.

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. .I

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre».

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda te risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 — 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp. 113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Tentiamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Oriana Fallaci, Intervista con la storia, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma. E so che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della Vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dai signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal Signor Foster Duties³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono vivete vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bel sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi

Ministero dell'istruzione e del merito

che attraverso le Idee le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un' ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles. John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Espone le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 — 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMA TICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://fr.vvv.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi, a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno. Quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi — per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta — perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la Via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018

(<https://ncerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01131/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo Ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova. 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario Italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non consentito lasciare l'Ist1tuto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

1ª PARTE - E INTERPRETACIÓN EJERCICIO A

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

La mujer que iba a morir hablaba desde hacía diez minutos en el vagón de primera clase. Era la suya una conversación banal, intrascendente: la temporada en Biarritz, la última película de Clark Gable y Joan Crawford. La guerra de España apenas la había mencionado de pasada en un par de ocasiones. Lorenzo Falcó la escuchaba con un cigarrillo a medio consumir entre los dedos, una pierna cruzada sobre la otra, procurando no aplastar demasiado la raya del pantalón de franela. La mujer estaba sentada junto a la ventanilla [...] y Falcó se hallaba en el extremo opuesto, junto a la puerta que daba al pasillo del vagón. Estaban solos en el departamento.

—Era Jean Harlow —dijo Falcó.

—¿Perdón? —Harlow. Jean... La de "Mares de China", con Gable.

—Oh.

La mujer lo miró sin pestañear tres segundos más de lo usual. Todas las mujeres le concedían a Falcó al menos esos tres segundos. Él aún la estudió unos instantes, apreciando las medias de seda con costura, los zapatos de buena calidad, el sombrero [...]. Ella había abierto el bolso y se retocaba labios y cejas, aparentando unos modales y educación de los que en realidad carecía. La suya era una cobertura razonable, concluyó Falcó. Elaborada. Pero distaba mucho de ser perfecta.

—¿Y usted, también viaja hasta Barcelona? —preguntó ella.

—Sí.

—¿A pesar de la guerra?

—Soy hombre de negocios. La guerra dificulta unos y facilita otros.

Una fugaz sombra de desprecio, reprimida en el acto, veló los ojos de la mujer.

—Entiendo.

Tres vagones más adelante, la locomotora emitió un largo silbido [...]. Faltaba un cuarto de hora para que el tren parase cinco minutos en la estación de Narbonne.

—Disculpe —dijo.

Apagó el cigarrillo en el cenicero del brazo de su asiento y se puso en pie, alisando los faldones de la chaqueta tras ajustarse el nudo de la corbata. Apenas dedicó un vistazo al baqueteadado maletín de piel de cerdo que estaba con el sombrero y la gabardina en la red portaequipajes, sobre su cabeza. No había nada dentro, excepto unos libros viejos para darle algo de peso aparente. Lo necesario — pasaporte, cartera con dinero francés, alemán y suizo, un tubo de cafiaspirinas, pitillera de carey, encendedor de plata y una pistola Browning de calibre 9 mm con seis balas en el cargador— lo portaba encima. Llevarse el sombrero podría despertar las sospechas de la mujer, así que se limitó a coger la gabardina, dirigiendo un apesadumbrado y silencioso adiós al impecable Trilby de fieltro castaño.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

—Con su permiso —añadió, abriendo la puerta corredera.

Cuando miró a la mujer por última vez, antes de salir, esta había vuelto el rostro hacia la noche exterior y su perfil se reflejaba en el vidrio oscuro de la ventanilla. La última ojeada la dedicó Falcó a sus piernas. Eran bonitas, concluyó ecuánime. El rostro no era gran cosa y

40 debía mucho al maquillaje, pero el vestido moldeaba formas sugerentes y las piernas las confirmaban.

En el pasillo había un hombre de baja estatura [...].

—¿Es ella? —susurró el hombrecillo.

Asintió Falcó mientras sacaba la pitillera y se ponía otro cigarrillo en los labios. El del abrigo 45 largo torció la boca, que era pequeña, sonrosada y cruel.

—¿Seguro?

Sin responder, Falcó encendió el pitillo y siguió camino hasta el final del vagón [...]. En Salamanca, el Almirante había insistido mucho en que no fuera él quien resolviera la parte táctica del asunto. No queremos quemarte, ni arriesgar nada si algo sale mal, fue el dictamen.

50 La orden. Esa mujer viaja de París a Barcelona, sin escolta. Límate a dar con ella e identificarla, y luego quítate de en medio.

(606 palabras)

Arturo Pérez Reverte, *Falcó*, 2016

Conteste a las siguientes preguntas señalando **Verdadero (V)** / **Falso (F)** / **No dicho (ND)**

1. Falcó está sentado junto a la ventanilla.

V F ND

2. La pistola de Falcó se encuentra en el maletín.

V F ND

3. La mujer no era muy guapa.

V F ND

4. Falcó olvidó el sombrero.

V F ND

5. Falcó tenía que matar a la mujer.

V F ND



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Risponda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

6. ¿Cómo simula la mujer que es sofisticada?
7. ¿Por qué sale Falcó del departamento?
8. ¿Qué significado tiene en el texto la expresión «resolver la parte táctica del asunto»?

EJERCICIO B

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

La adicción tecnológica de niños y jóvenes puede provocar bajo rendimiento escolar, estrés, aislamiento social y ansiedad.

La tecnología que se asoma a través de las pantallas ha pasado a formar parte de la mayoría de los ámbitos de nuestra vida, como el trabajo, los estudios, el ocio o las relaciones sociales. Esta hiperconexión puede convertirse en una adicción, sobre todo para sectores de la población más vulnerables, como los niños. De hecho, un 23'5% de los jóvenes con edades comprendidas entre los 14 y los 18 años usa de manera compulsiva Internet, según el último estudio al respecto realizado por el Observatorio Español de las Drogas y las Adicciones. La permisividad social con el uso de las pantallas complica la detección y gestión de la adicción a las pantallas, además del hecho de que «no haya leyes que regulen y limiten su uso. De hecho, todavía no se contempla el diagnóstico de adicción tecnológica, como tal. Hay que tener en cuenta que los jóvenes suelen tener insatisfacciones en su vida diaria y buscan recursos en las pantallas para evadirse. El caso es que la sociedad está enferma. Hemos dado mucho poder a la tecnología sin desarrollar recursos para gestionar su empleo correctamente, porque bien aprovechada es muy útil, pero también hay riesgos, si no se ponen límites, como aprender a disfrutar del tiempo libre sin pantallas» [...] Lo que fascina tanto a niños y jóvenes de las pantallas es el hecho de que les atrae «la estimulación que reciben con las recompensas de los videojuegos, así como el entretenimiento que les genera y la posibilidad de evasión. En el caso de los niños más pequeños, con dos o tres años, les apacigua y les calma si están inquietos. Por ello, es fundamental poner límites con el uso de las pantallas. De forma, que lo recomendable es que hasta los cuatro años no se tenga ningún contacto con aparatos tecnológicos. De cuatro a siete años, conviene que, como máximo al día, los usen durante 45 minutos, pero con supervisión adulta y de siete a doce años, se aconseja una hora al día con acompañamiento adulto para comprobar que el niño accede a un contenido adecuado para su edad», explica Uranga.

(382 palabras)



Ministero *dell'istruzione e*
del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Conteste las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta

1. Los expertos aconsejan usar los dispositivos móviles:
 - a. A partir de los tres años.
 - b. Con la mayoría de edad.
 - c. Un tiempo determinado en función de la edad.
 - d. Sin límites.
2. ¿Qué problema encontramos para identificar la dependencia de los dispositivos electrónicos?
 - a. La falta de expertos en la materia.
 - b. La aceptación de su uso por la sociedad.
 - c. Las pocas personas que sufren adicción tecnológica.
 - d. La escasez de estudios científicos.
3. ¿Qué síntoma se relaciona con la adicción a la tecnología?
 - a. Ganas de estar con los amigos.
 - b. Rendimiento académico positivo.
 - c. Problemas de la vista.
 - d. Incomunicación.
4. Según el texto, ¿que afirmación no es correcta?
 - a. La tecnología puede resultar positiva.
 - b. Las pantallas ponen nerviosos a los niños.
 - c. Es conveniente que los adultos supervisen el uso de las pantallas hasta una cierta edad.
 - d. No existe una reglamentación sobre la utilización de pantallas.
5. En el texto se afirma que:
 - a. Los jóvenes se sienten insatisfechos cuando usan las pantallas.
 - b. Existe un diagnóstico de adicción tecnológica establecido.
 - c. Los niños tienen un riesgo mayor de convertirse en adictos a las tecnologías.
 - d. Según Uranga, casi un 25% de los jóvenes hace un uso compulsivo de Internet.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Risponda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto

6. Indique una de las medidas que se señalan en el texto para solucionar esta adicción.
7. ¿Por qué los adolescentes sufren esta dependencia?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

EJERCICIO A

«Tan perjudicial es desdeñar las reglas como ceñirse a ellas con exceso».

Juan Luis Vives, (1492-1540)

A partir de la cita anterior, redacte un texto argumentativo de unas 300 palabras en relación al daño que causan, en la sociedad, tanto el no respeto de las normas, como su aplicación excesiva. Tenga en cuenta que debe aportar razones a favor y razones en contra, además de una valoración final conclusiva. Estructure la argumentación en párrafos y preste atención a los conectores.

EJERCICIO B

«La tecnología es importante, pero lo único que realmente importa es qué hacemos con ella».

Muhammad Yunus, 2022

Redacte un texto descriptivo o narrativo de unas 300 palabras, y estructurado en párrafos, en relación al siguiente tema:

En general, ¿cómo ayudan las nuevas tecnologías a las personas? ¿en que aspectos resultan perjudiciales? ¿cómo sería un día de su vida sin ellas? ¿qué cosas cambiarían?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.